

Comitato bergamasco per la difesa della Costituzione

LA COSTITUZIONE IN PIAZZA – Adotta un articolo

Concorso per le scuole

Comunicato della giuria

Il Comitato bergamasco per la difesa della Costituzione – attivo da diversi anni a Bergamo e composto da cittadini e formazioni sociali – ha tra le sue principali finalità la promozione di una cultura della Costituzione nella scuola e nel territorio. In quest'anno scolastico 2013 – 2014 ha voluto far riflettere sulle radici antifasciste della Costituzione Repubblicana. Il fascismo infatti assume la discriminazione come categoria fondante mentre la Costituzione assume l'eguaglianza e l'universalità dei diritti; il fascismo sopprime il pluralismo e concentra il potere nelle mani del suo duce, mentre la Costituzione è fondata sulla divisione, l'articolazione e la diffusione massima dei poteri; il fascismo celebra la politica di potenza e di guerra, mentre la Costituzione ripudia la guerra e nega la legittimità della politica di potenza. La Costituzione repubblicana è nata nel segno dell'unità antifascista e da essa è stata alimentata.

Per questi motivi per il 25 aprile 2014 il Comitato ha inteso promuovere l'iniziativa "La Costituzione in piazza – Adotta un articolo", una sfilata di pannelli dedicati agli articoli della Costituzione, invitando le scuole a partecipare attivamente. In questo modo, in collaborazione con l'UST di Bergamo, ha voluto dare il suo contributo allo sviluppo dei percorsi formativi di Cittadinanza e Costituzione, previsti negli insegnamenti delle scuole della Repubblica. Il Comitato ha assegnato a ogni partecipante un articolo da "adottare" con la creazione di una illustrazione da inviare su supporto powerpointe le immagini pervenute sono state riportate, insieme al testo dei relativi articoli, su pannelli in TELO PVC 70x100 che sono stati portati alla sfilata e in piazza Vittorio Veneto il 25 aprile 2014 e costituiranno una dotazione permanente a disposizione del Comitato per successive iniziative.

La Giuria, presieduta dalla costituzionalista prof. Barbara Pezzini, direttore del dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bergamo, e composta dal prof. Filippo Pizzolato, docente di Istituzioni di diritto pubblico e di dottrina dello stato, e da Maria Laura Cornelli, Marco Roncelli, Gian Gabriele Vertova, Annalisa Zaccarelli (membri del coordinamento del Comitato bergamasco per la difesa della Costituzione) ha preso atto con soddisfazione del successo di partecipazione dell'iniziativa che ha coinvolto, oltre a numerose Associazioni, ben 30 scuole della Provincia di Bergamo. La quantità della partecipazione ha però generato qualche difficoltà nell'assegnazione dei premi, soprattutto per la qualità di molte opere presentate, alcune delle quali opportunamente accompagnate da una adeguata illustrazione del percorso formativo e dei processi di coinvolgimento delle classi. Decisiva per la scelta dei vincitori, di fronte a opere con risultati di qualità considerate equivalenti, è stata la valutazione del percorso didattico così come spiegato nella scheda di presentazione, ma anche l'illustrazione del processo di coinvolgimento delle classi.

Ci permettiamo di sottolineare non solo l'impegno degli alunni, ma anche il valore e l'abnegazione dei docenti, che hanno ancora una volta dimostrato nei fatti l'importanza e il valore educativo della scuola italiana.

Abbiamo assegnato ex aequo 2 terzi premi (buono acquisto libri del valore di 50 euro ciascuno) a

- il gruppo dei bambini "grandi" della scuola dell'infanzia "Girasoli", I. C. "Alberico da Rosciate" di Bergamo, che ha illustrato l'art. 12, con la seguente motivazione:

il percorso didattico relativo all'articolo sul tricolore, che poteva essere rappresentato in modo banale, è stato affrontato in modo molto creativo dai docenti, che hanno coinvolto i bambini in riflessioni e percorsi psicomotori, ottenendo una raffigurazione fresca ed efficace;

- classi 5^A e 5^B della scuola primaria “Valli”, I. C. “De Amicis” di Bergamo, che hanno rappresentato l'art.17, con la seguente motivazione:

dalla relazione inviata si deduce che la partecipazione all'iniziativa è stata il momento finale di un percorso articolato finalizzato all'inclusione, al coinvolgimento delle famiglie e all'avvio a una cittadinanza attiva; l'elaborazione prodotta - “la città è la nostra piazza” - rappresenta proprio questi valori in modo gradevole e vivace.

Il secondo premio (buono acquisto libri del valore di 100 euro) è stato assegnato alla scuola paritaria secondaria di primo grado “La sorgente” di Caravaggio, che ha adottato l'art.6, con la seguente motivazione: *la rappresentazione della pluralità linguistica tutelata dalla Costituzione è originale e incisiva, e il lavoro grafico è stato affiancato da un percorso sull'intera Costituzione, dalla stesura di una “Carta costituzionale” della scuola e di un copione per una rappresentazione teatrale con gli “Amici di Libera” di Caravaggio.*

Il primo premio (buono acquisto libri del valore di 150 euro) è stato assegnato alla classe 4^A del Liceo Scientifico “F. Lussana”, Bergamo, che ha raffigurato l'art. 67, con la seguente motivazione:

l'immagine proposta è di forte impatto visivo e rappresenta con grande efficacia il contenuto dell'articolo, in particolare la seconda parte, la libertà dei rappresentanti dal vincolo di mandato, simboleggiata dalle catene infrante; la relazione inviata, inoltre, documenta un attento lavoro di approfondimento e di contestualizzazione dell'articolo con un percorso didattico per diversi aspetti esemplare.

Dispiace alla Giuria di doversi limitare alla segnalazione del valore di alcune opere, che non sono state premiate unicamente per le limitate risorse a disposizione. Comunque segnaliamo come grandemente meritevoli di attenzione per i risultati prodotti e per il percorso fatto le seguenti classi e scuole:

per l'art. 10 la classe V^A Igea dell'ITC “Belotti” di Bergamo,

per l'art. 19 le classi 1^A, B, D, 2^A, B, C, 3^A, B, C della secondaria di I° dell'I. C. di Alzano Lombardo e per l'art. 27 la classe 3^D dello stesso istituto,

per l'art. 34 il Consiglio comunale dei ragazzi dell'I. C. di Nembro,

per l'art. 40 la 3^A della secondaria di I° dell'I. C. “Moro” di Dalmine,

per l'art. 44 la 4^{DL} del Liceo delle scienze umane “Mamoli” di Bergamo (particolarmente attiva e partecipe durante la manifestazione),

per l'art. 75 la classe 2^{ARG} dell'ISIS Zenale e Butinone di Treviglio,

per l'art. 101 l'I. C. di Gazzaniga,

e infine per l'art. 139 le classi 5^A della primaria “G.Rosa” dell'I. C. “Camozzi” di Bergamo.

Il Comitato bergamasco per la difesa della Costituzione

(Aderiscono al Comitato: ACLI, AEPER, ANPI, ARCI, Associazione di Mutuo Soccorso, AUSER, CGIL, CISL, Comitato Carcere e Territorio, Fondazione GrittiMinetti, Fondazione Serughetti- Centro Studi La Porta, Giuristi Democratici, Istituto bergamasco per la storia della resistenza e dell'età contemporanea, Libera, Libertà e Giustizia, Proteofaresapere, UIL)

www.salviamolacostituzione.bg.it